Federalberghi: occupazione record negli hotel italiani

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 30

Confindustria Verona / Dalla sfida delle transizioni più opportunità che rischi

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 32

Il design italiano sposta l’arte e scommette ancora sulla Cina

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 34

Trattative aperte ma pochi ordini per il 5.0 Le imprese: tempi stretti e norme complesse

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 36

Imprese, stabile il rischio di default e cresce chi innova

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 38

Fincantieri, pronta la tecnologia per le navi a idrogeno

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 40

Imprese, le compagnie si attrezzano per coprire 15 milirdi di anni da catastrofi

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 41

Confindustria, al via il comitato per lo sviluppo dei piccoli reattori

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2024
selezione articoli 10 ott 2024 43

LAVORO | Certificazione parità di genere – esonero contributivo

scritto da Giuseppe Baselice | Ottobre 10, 2024
Facciamo seguito alla nostra precedente informativa dello

scorso 26 agosto per ricordarVi che il prossimo 15 ottobre scadrà il termine ultimo per la presentazione della domanda di esonero contributivo per il possesso della certificazione di genere, ottenuta ai sensi dell'articolo 46-bis del decreto legislativo n. 198 del 2006.

Dell'esonero contributivo possono beneficiare i datori di lavoro privati, in possesso appunto della certificazione di genere, nel limite massimo di 50.000 euro annui per un valore pari all'1% del versamento dei contributi previdenziali dovuti.

Con il messaggio n. 2844 del 13 agosto 2024, l'INPS – nell'indicare i requisiti necessari per poter beneficiare dell'esonero – ha precisato che la domanda deve riportare la retribuzione media mensile globale come la media di tutte le retribuzioni mensili corrisposte dal datore di lavoro nel periodo di validità della certificazione e non quella del singolo lavoratore.

Con una successiva comunicazione, aggiornata al 2 ottobre scorso, l'INPS ha chiarito che i datori di lavoro che abbiano conseguito la certificazione di genere entro il 31 dicembre 2023 e che abbiano erroneamente compilato il campo relativo alla retribuzione media mensile globale stimata, possono rettificare i dati inseriti, previa rinuncia alla domanda già presentata, **entro il 15 ottobre 2024**.

Alla scadenza del termine – precisa l'Istituto – tutte le domande in stato "trasmessa", relative a certificazioni conseguite entro il 31 dicembre 2023, verranno elaborate

secondo le indicazioni contenute nella circolare 137/2022.

Ricordiamo, infine – come specificato nel messaggio INPS n. 2844 del 13 agosto 2024 – che i datori di lavoro che hanno già ricevuto un accoglimento della domanda presentata nel 2022 non devono ripresentare domanda, in quanto, a seguito dell'accoglimento della stessa, l'esonero contributivo è automaticamente riconosciuto per tutti i 36 mesi di validità della certificazione.

L'esonero autorizzato potrà essere fruito dal primo mese di validità della certificazione e per l'intero periodo di durata della stessa, come previsto dal decreto interministeriale 20 ottobre 2022 (cfr. l'art. 3, comma 3, del medesimo decreto).

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

ENERGIA | Piano Nazionale Integrato Energia e Clima. Simulazione RSE scenari energetici: webinar 17 ottobre 2024, ore 15.00

scritto da Marcella Villano | Ottobre 10, 2024

Il prossimo 17 ottobre, alle ore 15.00, si terrà il webinar organizzato da Confindustria, con Ricerca sul Sistema Energetico Spa (RSE), per un approfondimento e confronto sulla simulazione degli scenari energetici presenti nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), il cui testo definitivo è stato inviato dai Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) e delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) alla Commissione UE lo scorso 30 giugno.

Il PNIEC rappresenta un importantissimo strumento di programmazione che traccia con pragmatismo la strada energetica e climatica, sottolineando i passi ancora necessari per colmare alcuni gap, ma concentrandosi altresì sulle grandi opportunità derivanti dallo sviluppo di tutte le fonti, senza preclusioni.

Nella redazione del Piano, i Ministeri si sono avvalsi del supporto tecnico di RSE (società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il suo azionista unico GSE Spa, da sempre impegnata nell'analisi, studio e ricerca applicata all'intero settore energetico) che ha contribuito con gli studi e le analisi di scenario sullo sviluppo del sistema energetico nazionale, alla luce degli obiettivi di decarbonizzazione.

Di seguito il link per l'iscrizione all'evento

https://www.confindustria.it/home/appuntamenti/eventi-confindustria/dettaglio-evento/webinar-piano-nazionale-integrato-energia-e-clima